

OPERE

Tre bandi che cambieranno il volto urbanistico della città
Nella zona dell'ex carcere di via Pilati sorgerà una moderna
struttura che manterrà gli antichi elementi ottocenteschi

Il costo finale si aggirerà attorno ai 60 milioni di euro
Il nuovo liceo Artistico sarà supermoderno con 25 aule
e 16 laboratori. Alla Rsa una struttura per l'Alzheimer

Polo giudiziario, appalto entro marzo

FABRIZIO FRANCHI

Grandi lavori in città. L'Apac, l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti ha pubblicato ieri su Contracta la gara per la realizzazione del nuovo polo giudiziario di Trento, del nuovo liceo Vittoria e dell'ampliamento della residenza sanitaria assistenziale di San Bartolomeo. Tre grandi interventi, peraltro necessari, che cambieranno l'uso di alcuni compendi immobiliari cittadini e il volto urbanistico cittadino.

La cittadella giudiziaria

Il più rilevante, per l'impatto sociale e la sua connotazione è quello relativo alla cittadella giudiziaria. L'intervento prevede un importo a base d'asta di 23 milioni e 685 mila euro. Prevede la ristrutturazione dell'ex carcere di via Pilati e la realizzazione degli archivi e delle centrali tecnologiche che insieme all'attuale tribunale costituirà un polo dedicato completamente alla giustizia trentina. La scadenza del termine di presentazione delle offerte è fissata a mezzogiorno del 14 marzo 2025. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Complessivamente, per la costruzione del nuovo polo giudiziario sono stati stanziati 60 milioni di euro. Il progetto esecutivo è già stato steso dalla C&S Architects Limited di Treviso che ha previsto la dislocazione e la sistemazione di spazi e moduli.

«Questo progetto si inserisce all'interno dell'Accordo quadro di programma tra Governo e Provincia - ha dichiarato il presidente della Giunta, Maurizio Fugatti - un'iniziativa fondamentale per la razionalizzazione delle strutture statali. Grazie a questo accordo, abbiamo avviato un importante processo per la riqualificazione e lo sviluppo futuro del capoluogo. Quello relativo all'ex carcere - dice Fugatti - non è solo un intervento di ristrutturazione, ma un intervento che conserva e valorizza un edificio storico, rendendolo funzionale a nuove necessità».

L'intervento è gestito a livello progettuale dall'Agenzia provinciale per le opere pubbliche per conto della Regione, e vede come responsabile del progetto Mario Monaco, dirigente provinciale. È prevista una riprogettazione funzionale dell'ex edificio, con nuovi spazi efficienti per il Tribunale Ordinario, i Giudici di Pace, archivi e sale riunioni. Architettonicamente sarà fatto un intervento di "retrofit", ovvero di aggiornamento della struttura originaria che verrà preservata, mantenendo elementi archi-

L'Apac pubblica le gare per la realizzazione anche del "Vittoria" e della Rsa San Bartolomeo



Nella foto sopra i rendering del progetto di Polo giudiziario firmato dallo Studio C+S Architects. A sinistra, un rendering che ipotizza come sarà il nuovo liceo "Vittoria" alle ex Aziende Agrarie di via Giusti. Qui sopra, la Rsa San Bartolomeo



tettonici distintivi del periodo asburgico (come le inferriate, le volte e la pietra), mentre saranno introdotti nuovi materiali e tecnologie. L'obiettivo è quello di creare un "dialogo" tra il patrimonio storico e le nuove esigen-

ze, utilizzando materiali contemporanei (come l'acciaio e il legno lamellare) in continuità con quelli storici.

Liceo Artistico Vittoria

Altra opera che segna un passo importante urbanisticamen-



te è la costruzione della sede del liceo Artistico "Vittoria". L'Apac ha pubblicato il bando per la realizzazione del nuovo polo scolastico che sorgerà in via Giusti. Quasi 19 milioni di investimento complessivo, l'avvio

dei lavori è previsto tra maggio e giugno 2025. Al momento nell'edificio è ospitata la Trentino School of management che dovrebbe traslocare a Gardolo, nel complesso della casa editrice Erickson. Nonostante qual-

che inerzia nel trasferimento, si è dato il via libera al bando per l'appalto. «Un passaggio atteso ed importante - ha detto il presidente Fugatti - per un'opera che rappresenta un investimento per il futuro dei nostri giovani, che avranno una struttura moderna e sostenibile, con la quale garantiremo spazi innovativi, capaci di rispondere alle esigenze formative e creative degli studenti. È un progetto che unisce qualità architettonica e attenzione all'ambiente, dimostrando ancora una volta l'impegno della Provincia nel garantire un'istruzione di qualità». Soddisfatta anche la vicepresidente Francesca Gerosa che ha la competenza sul Vittoria in qualità di assessore provinciale all'istruzione: «La pubblicazione del bando è una tappa importante di un percorso che mira a offrire agli studenti un luogo d'eccellenza per la formazione. Un investimento non solo infrastrutturale, ma nelle competenze e nei talenti dei nostri giovani».

Il progetto prevede la realizzazione di 25 aule e 16 laboratori, spazi per il personale docente, per il personale amministrativo e tecnico e per gli studenti. Il piano interrato e il piano terra verranno mantenuti mentre il nuovo livello al primo piano sarà interamente realizzato con sistemi prefabbricati e a secco in legno. Per l'intero complesso si perseguirà come obiettivo il raggiungimento di un edificio ad "energia quasi zero" e si procederà a certificare lo stesso con il protocollo Leed livello Gold. Importo dell'appalto per i soli lavori è pari a 15 milioni e 368 mila euro (iva esclusa) e l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le imprese interessate hanno tempo fino al 20 febbraio 2025 per presentare la propria offerta. La Provincia ha stanziato ulteriori 3 milioni per spese tecniche, oneri fiscali o imprevisti.

Rsa San Bartolomeo

Infine, terzo appalto importante. L'Apac ha indetto, su delega dell'Apsp Civica di Trento, una procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'ampliamento della residenza sanitaria assistenziale di San Bartolomeo. L'importo complessivo dell'appalto ammonta a 8 milioni e 104 mila euro. Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 28 febbraio 2025. La ristrutturazione prevede la sistemazione delle camere per gli ospiti, per 60 posti letto complessivi, quattro in più di quelli attuali e l'allestimento di un centro diurno per l'accoglienza degli anziani affetti da Alzheimer.